



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere"-CUP F71B21005970006(CI 15085).Determinaz. a contrarre art. 192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16.Affidamento incarico di progett. FTE,definit.,esec.,PSC,CSE,D.L.,CRE, art.36,co.2,lett b) DLgs n.50/16 e art 1, co. 2, lett a) DL n.76/2020 smi.Impegno spesa e accert. entrata.Atto da pubblicare art 29 c.1 DLgs 50/16.Cod. SRC21_02

Proposta di determinazione (PDD) n. 2781 del 09/12/2021

Determinazione (DD) n. 2711 del 17/12/2021

Fascicolo 2021.XI/2/1.611 "C.I. 15085 - COMPLETAMENTO PERCORSI
CICLABILI DI VIA TRINCANATO E MESSA IN SICUREZZA DELLE
CONNESSIONI INTERMODALI CON IL QUARTIERE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 13/12/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/12/2021.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Viabilità Terraferma e Smart City

**Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie
Terraferma**

RUP: Arch. Matteo Fiorindo

PDD 2781 del 09/12/2021

Fascicolo n. 2021/XI.2.1/611

Oggetto: PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di “Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere”-CUP F71B21005970006(CI 15085).Determinaz. a contrarre art. 192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16.Affidamento incarico di progett. FTE,definit.,esec.,PSC,CSE,D.L.,CRE, art.36,co.2,lett b) DLgs n.50/16 e art 1, co. 2, lett a) DL n.76/2020 smi.Impegno spesa e accert. entrata.Atto da pubblicare art 29 c.1 DLgs 50/16.Cod. SRC21_02

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023 e s.m.i;
- l'intervento in oggetto è stato inserito nel “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 – Variazione”, approvato con delibera del Consiglio Comunale (DCC) n. 50 del 30/11/2021, nell'annualità 2022 per l'importo di € 900.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 39 del 18 febbraio 2021 sono stati approvati il Piano della Performance – PdP 2021-2023 e il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2021-2023;

- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 62 del 16 marzo 2021, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 295914 del 24/06/2021 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Terraferma e Smart City, all'Ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.

Premesso altresì che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione

delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 ha dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 27 novembre 2015, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19;
- l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto, che si configura come operazione multintervento, VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility";
- i criteri di selezione dell'Asse 6, all'interno del quale rientra l'operazione in oggetto, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa il 9 luglio 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- a seguito di richiesta dell'Autorità di Gestione del PON Metro 2014-2020 del 23/09/2021 (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0013010.23-09-2021), l'OI di Venezia ha proceduto con la predisposizione del Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8, approvato con DGC n. 265 del 09/11/2021;
- che nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'operazione multintervento 6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", prevede iniziative a supporto dell'infomobilità, dei sistemi di mobilità intelligente (ITS, ivi comprese le soluzioni di *Mobility as a System* - MaaS), il potenziamento e rinnovamento delle flotte (con mezzi ecologici ed elettrici) impiegate nei servizi Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano e metropolitano (su gomma, su ferro e su acqua e servizi di *sharing mobility*);
- che il Piano Operativo React-EU individua come soggetto beneficiario il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Considerato che:

- l'intervento, già previsto con il codice C.I. 14385 nel bilancio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2020 per l'importo complessivo di € 600.000,00, prevede il completamento dei percorsi dedicati alla mobilità pedonale e ciclabile esistenti lungo via Trincanato per collegarli con via Parolari e il quartiere circostante. L'intervento prevede altresì la messa in sicurezza delle connessioni intermodali tra le residenze che insistono lungo via Parolari e i servizi di mobilità del quartiere presenti lungo via Castellana (fermate bus, stalli di sharing mobility, oltre ai negozi di vicinato). Per raggiungere questo importante obiettivo (atteso da diversi anni dai residenti del quartiere per aumentare il livello di sicurezza degli utenti più deboli della strada), sarà necessario realizzare un collegamento viario completo nel punto di innesto tra via Trincanato e via Parolari in modo da spostare la maggior parte del traffico veicolare all'esterno del quartiere e riservare nuovi spazi sicuri a pedoni e ciclisti lungo via Parolari, cioè lungo l'asse centrale del quartiere.
- con disposizione dirigenziale, prot. PG 544350 del 26/11/2021, dell'Area Economia e Finanza, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti ha ricevuto notizia dell'avvenuta ammissione a nuovo finanziamento a gravare sul fondo React-EU per un importo complessivo di € 1.080.000,00=. di cui € 900.000,00=. per la realizzazione dell'intervento ed € 180.000,00=. quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti relativa alla copertura dei costi indiretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione, finanziamento più correttamente dimensionato rispetto alle effettive necessità dell'intervento in oggetto, il quale viene pertanto ridefinito nel C.I. 15085 "COMPLETAMENTO PERCORSI CICLABILI DI VIA TRINCANATO E MESSA IN SICUREZZA DELLE CONNESSIONI INTERMODALI CON IL QUARTIERE" ;
- con la medesima disposizione prot. PG 544350 del 26/11/2021 è stata individuata nel Settore Viabilità Terraferma e Smart City la struttura competente per l'attuazione delle operazioni in oggetto e pertanto autorizzarlo all'avvio delle stesse e conferito il mandato al Dirigente del Settore Viabilità Terraferma e Smart City a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione conformemente a quanto previsto all'interno delle corrispondenti schede progetto;
- l'operazione VE6.1.2.a_10 riguarda il "Completamento percorsi ciclabili Via Trincanato".
- il suddetto intervento è identificato con CUP F71B21005970006;
- con nota PG/2021/0564279 del 10/12/2021, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

Richiamata la relazione del RUP avente PG/2021/0562298 del 09/12/2021, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed

esecuzione, direzione lavori e redazione C.R.E. , ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Verificato che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando “Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione” presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, risulta presuntivamente stimato in € 74.442,79.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice di contratti pubblici” e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC21_02;

Dato atto che

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un “*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016*”;

- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD 2069 del 21/10/2021;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG/2021/0542348 del 25/11/2021, l'Ing. Fabio Muraro, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Padova con il n. 2197, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 40.000,00 e € 74.999,00, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 74.442,79.= (of.p.e.);
- l'Ing. Fabio Muraro, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 60.298,66.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 19,00%, giusta offerta in data 30/11/2021 acquisita agli atti con PG/2021/0548162 del 30/11/2021, allegata al presente provvedimento (allegato C), e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- l'Ing. Fabio Muraro, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale ,in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con PG 556392 del 06/12/2021, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 556382 del 06/12/2021, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa richiesta n. 881494 del 06/12/2021);
- alla data odierna è già pervenuto l'esito relativo alla regolarità contributiva e previdenziale (PG 559633 del 07/12/2021);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- dato atto del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'Ing. Fabio Muraro l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento (Allegato D) e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 76.506,94.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);

- la succitata spesa di € 76.506,94.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2022 al Cap. 27022/109 “Beni Immobili”, codice gestionale 012 “Infrastrutture stradali”, spesa finanziata con contributo REACT EU, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Arch. Matteo Fiorindo, giusto provvedimento di nomina PG/2021/0557654 del 06/12/2021 a firma del Dirigente.

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Matteo Fiorindo, acquisita agli atti con PG/2021/0559828 del 07/12/2021, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario:

- provvedere all'impegno della citata spesa di € 76.506,94.=;
- impegnare la somma di € 30,00= quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo quanto disposto dalla stessa Autorità con Deliberazione n. 1121 del 29/12/2020;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15085 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	900.000,00	0,00	900.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato D);
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'Ing. Fabio Muraro (C.F. MRRFBA60T05G224I e P.Iva. 03223240288) con sede anche fiscale in Via Uruguay n° 20 - Padova (PD), l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione C.R.E., alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;

4. di impegnare a favore del all'Ing. Fabio Muraro la spesa complessiva presunta di €76.506,94.= (opfc), cod. SRC21_02, per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG 901669299E / CUP F71B21005970006;
5. di impegnare la somma di € 30,00= , quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
6. che la succitata spesa di € 76.506,94.= (opfc), oltre ad € 30,00= per contributo ANAC, sarà a carico del Cap. 27022/109 "Beni Immobili", del Bilancio 2022, codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali". Spesa finanziata con contributo REACT EU, che presenta la necessaria disponibilità ;
7. di disporre l'accertamento di entrata di € 76.506,94.= (opfc) oltre ad € 30,00.= al cap. 200164 art. 19 "trasferimenti dallo Stato per progetto React EU", secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.lgs. 118/2011 ;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15085 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	900.000,00	00,00	900.000,00
Impegnato	76.536,94		

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Matteo Fiorindo;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) visto O.I. PG/2021/0564279 del 10/12/2021,
- B) relazione del RUP PG/2021/0562298 del 09/12/2021
- C) offerta PG/2021/0548162 del 30/11/2021;
- D) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2781

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 305239/2021 del 16/12/2021 "PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e mess"
"PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere"-CUP F71B21005970006(CI 15085).Determinaz. a contrarre art. 192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16.Affidamento incarico di progett. FTE,definit.,esec.,PSC,CSE,D.L.,CRE, art.36,co.2,lett b) DLgs n.50/16 e art 1, co. 2, lett a) DL n.76/2020 smi.Impegno spesa e accert. entrata.Atto da pubblicare art 29 c.1 DLgs 50/16.Cod. SRC21_02"
autorizzazione Proposta di determina 2781/21 del 09/12/21
rif. prenotazione n. 305238/2021 - autorizzazione Proposta di determina 2781/21

L'impegno di spesa numero 305239/2021 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	76.506,94
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' TERRAFERMA E SMART CITY	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	MURARO FABIO Cod.Fisc. MRRFBA60T05G224I P.Iva 03223240288	
<i>CIG</i>	901669299E CUP F71B21005970006	
<i>Opera</i>	10076 - 15085/000 - completamento percorsi ciclabili di via trincanato e	
<i>Tipo Spesa</i>	messa in sicurezza delle connession 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	76.506,94

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2022 al 16/12/2021

Stanziamiento di bilancio	28.155.949,83 +
Impegni precedenti	2.959.896,98 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	25.196.052,85 =
Ammontare del presente impegno	76.506,94 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	25.119.545,91 =

COMUNE DI VENEZIA, li 16 dicembre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 305240/2021 del 16/12/2021 "PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e mess"
"PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere"-CUP F71B21005970006(CI 15085).Determinaz. a contrarre art. 192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16.Affidamento incarico di progett. FTE,definit.,esec.,PSC,CSE,D.L.,CRE, art.36,co.2,lett b) DLgs n.50/16 e art 1, co. 2, lett a) DL n.76/2020 smi.Impegno spesa e accert. entrata.Atto da pubblicare art 29 c.1 DLgs 50/16.Cod. SRC21_02"
autorizzazione Proposta di determina 2781/21 del 09/12/21
rif. prenotazione n. 305238/2021 - autorizzazione Proposta di determina 2781/21

L'impegno di spesa numero 305240/2021 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	30,00
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' TERRAFERMA E SMART CITY	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	97584460584	
	CUP F71B21005970006	
<i>Opera</i>	10076 - 15085/000 - completamento percorsi ciclabili di via trincanato e	
<i>Tipo Spesa</i>	messa in sicurezza delle connession 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	30,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2022 al 16/12/2021

Stanziamiento di bilancio	28.155.949,83 +
Impegni precedenti	3.036.403,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	25.119.545,91 =
Ammontare del presente impegno	30,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	25.119.515,91 =

COMUNE DI VENEZIA, li 16 dicembre 2021

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 14/12/2021 n. 841

Rif. Proposta di determina 2781/21

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 840 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	10.355.348,85	900.000,00		10.355.348,85
		27.255.949,83			28.155.949,83
		0,00			0,00
10052.05.027025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	0,00		-900.000,00	0,00
		24.120.000,00			23.220.000,00
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	17.804.184,43	900.000,00	-900.000,00	17.804.184,43
		54.729.915,44			54.729.915,44
		0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	28.504.893,77	900.000,00	-900.000,00	28.504.893,77
		86.257.303,54			86.257.303,54
		0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	52.246.943,20	900.000,00	-900.000,00	52.246.943,20
		191.179.473,82			191.179.473,82
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		10.355.348,85	900.000,00	-900.000,00	10.355.348,85
		51.375.949,83			51.375.949,83
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		262.812.658,48	900.000,00	-900.000,00	262.812.658,48
		2.000.188.352,44			2.000.188.352,44
		0,00			0,00

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 840 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		9.802.093,31			9.802.093,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		34.449.344,66			34.449.344,66
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14			467.199.421,14
	residui presunti	2.000.188.352,44			2.000.188.352,44
	previsioni di competenza	0,00			0,00
	previsioni di cassa				

SPESE Anno n.d.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 840 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	10.375.258,37			10.375.258,37
		28.970.000,00		-900.000,00	28.070.000,00
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	17.824.093,95			17.824.093,95
		36.770.000,00		-900.000,00	35.870.000,00
		0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	29.164.038,52			29.164.038,52
		36.770.000,00		-900.000,00	35.870.000,00
		0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	166.057.073,52			166.057.073,52
		36.770.000,00		-900.000,00	35.870.000,00
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		10.375.258,37			10.375.258,37
		28.970.000,00		-900.000,00	28.070.000,00
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		563.219.747,95			563.219.747,95
		100.371.053,27		-900.000,00	99.471.053,27
		0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Venezia, 10/12/2021
Protocollo: vedi numero gestionale

Oggetto: PDD 2021/2781 PON METRO 2014-2020,VE6.1.2.a_10-Lavori di "Completamento percorsi ciclabili di V. Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere"-CUP F71B21005970006 (CI 15085).Determinaz. a contrarre art. 192 DLgs 267/2000 smi e art.32 co.2 DLgs 50/16.Affidamento incarico di progett. FTE,definit.,esec.,PSC,CSE,D.L.,CRE, art.36,co.2,lett b) DLgs n.50/16 e art 1, co. 2, lett a) DL n.76/2020 smi.Impegno spesa e accert. entrata.Atto da pubblicare art 29 c.1 DLgs 50/16.Cod. SRC21_02. **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

85.000,00.= per lavori ed € 4.250,00.= quali oneri per la sicurezza;
- € 51.450,00.= nella ID opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^ c), di cui € 49.000,00.= per lavori ed € 2.450,00.= quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la redazione della progettazione;

- l’.....,C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l’.....,C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità di direttore lavori;

1.2. L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, verificando nel dettaglio eventuali aggiornamenti anti COVID, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono

richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni, e per le parti impiantistiche;

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione definitiva successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Con riferimento all'affidamento della progettazione esecutiva e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, questi saranno confermati a seguito dell'approvazione della progettazione definitiva, anche per stralci funzionali. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà

l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

1.7. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, sotto la propria personale responsabilità, da lui autorizzate, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile del Procedimento, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni :

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- *relazione illustrativa;*
- *relazione tecnica;*
- *relazione idraulica;*
- *studio di prefattibilità ambientale;*
- *studio di inserimento urbanistico*
- *planimetria generale e elaborati grafici;*
- *calcolo sommario di spesa;*
- *quadro economico di progetto per la parte di competenza;*
- *rilievi:*

1) rilievo topografico plano-altimetrico di dettaglio necessario per la progettazione comprensivo di (ove necessario):

a) spigoli fabbricati;

b) limite viabilità (ciglio stradale, segnaletica orizzontale e verticale, segnalazione alberature ed eventuale dimensione, aiuole ecologiche, verde pubblico, tipologia pavimentazione, pozzetti e sottoservizi...);

c) limite idrografia (ciglio fosso, canalette, manufatti idraulici...);

d) materializzazione di capisaldi plano-altimetrici secondo le indicazioni del RUP e comunque in numero non inferiore a 2 capisaldi per rilievo e almeno 2 capisaldi per km di rilievo.

2) restituzione grafica nel sistema di riferimento Gauss- Boaga fuso EST (se non diversamente esplicitato):

a) restituzione grafica planimetria generale di rilievo in scala 1:1000;

b) restituzione grafica planimetrie particolareggiate in scala 1:200 / 1:500;

c) planimetria dei coni visuali e relativa documentazione fotografica

esaustiva dello stato dei luoghi;

d) elaborazione di sezioni almeno nei punti significativi e comunque da concordare con il RUP.

- *piano particellare di esproprio e prefrazionamenti:*

1) redazione elenco ditte catastali, comprensivo di visure ed estratti di mappa (nel formato pdf, dxf o cxf), finalizzato alla successiva stesura del particellare d'esproprio 'preliminare' (calcolo superfici per indennità di esproprio provvisoria) da redigersi sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica fornito dagli Uffici Comunali.

2) schede monografiche da inserire nel PPE, redatte per ogni singola ditta, così costituite:

a) sintetica descrizione dello stato attuale dell'area Espropriata / Occupazione Temporanea

b) foto che individuano l'area

c) estratto mappa con evidenziate le aree interessate dall'Esproprio / Occupazione Temporanea

d) disegno di rilievo dello stato attuale con la misura della profondità dell'Esproprio / Occupazione Temporanea

e) estratto del PI con individuazione delle caratteristiche dell'area dal punto di vista urbanistico;

Per una corretta compilazione della scheda e successiva sovrapposizione allo strumento urbanistico per la verifica dei competenti uffici comunali si richiede:

- la conversione nel formato vettoriale .shp delle informazioni di progetto definitivo nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso

OVEST;

- georeferenziazione dei fogli catastali nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso OVEST e verifica della correttezza del limite di esproprio derivante dal progetto definitivo; compresa anche l'esportazione delle risultanze in file. GeoTIFF.

- *attività di supporto alla redazione della variante urbanistica*

- Verifica del limite di progetto / limite di esproprio e definizione del particellare di esproprio:

a) conversione nel formato vettoriale .shp delle informazioni di progetto definitivo che saranno fornite dal preposto Ufficio Tecnico Comunale nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso EST;

b) georeferenziazione dei fogli catastali nel sistema di riferimento Gauss-Boaga fuso EST e verifica della correttezza del limite di esproprio derivante dal progetto definitivo; compresa anche l'esportazione delle risultanze in file .GeoTIFF da condividersi con l'Ufficio Urbanistica;

c) confronto sull'estratto vettoriale della cartografia di base e di P.I. fornita dal Servizio Sistemi Informativi Territoriali del Comune di Venezia;

- predisposizione, sulla stessa base cartografica dell'elaborato grafico di variante al P.I. riportante nella scala di piano il raffronto fra P.I. Vigente e proposta di Variante al P.I. E' compresa la trasmissione all'A.C., con modalità da concordare, degli elementi vettoriali di progetto, riportati nell'elaborato grafico di variante al P.I., nel formato .shp e nel sistema di riferimento utilizzato dal Comune di Venezia (attualmente Gauss Boaga fuso Est).

I file .shp dovranno rispettare la struttura del database in uso nel Comune di Venezia. Le operazioni di aggiornamento del quadro conoscitivo del PRC ai sensi della LR 11/2004 e seguenti sono escluse ed in capo al competente ufficio comunale.

2.2.2. Progettazione definitiva

- *relazione generale;*
- *relazioni tecniche e relazioni specialistiche;*
- *relazione idraulica;*
- *elaborati grafici;*
- *calcoli degli impianti e delle strutture, eventuali ;*
- *Relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- *censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *computo metrico estimativo;*
- *quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza ;*
- *studio di inserimento urbanistico;*
- *studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale;*
- *aggiornamento del piano particellare d'esproprio - Dichiarazione di pubblica utilità – Indennità di esproprio:*
 - *redazione del particellare d'esproprio compresa la verifica di eventuali mutamenti della situazione catastale di cui all'elenco ditte prodotto nella fase preliminare;*
 - *supporto agli Uffici Comunali per la stima ed il calcolo dell'indennità di esproprio a seguito di acquisizione dei necessari CdU.*

Aggiornamento del piano particellare d'esproprio sul progetto definitivo.

2.2.3. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche ;*
- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti eventuali, e di ripristino e miglioramento ambientale;*
- *calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, eventuali;*
- *particolari costruttivi e decorativi;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto, comprensivo della disciplina delle riserve;*
- *quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.*

2.2.4. Frazionamenti, compreso il riferimento ed inquadramento con i "Punti fiduciali" catastali per il corretto futuro inserimento in mappa del tracciato, una volta definito con gli Uffici Comunali. Tracciamento con GPS o stazione celerimetrica dei punti di frazionamento con apposizione dei picchetti in legno. Redazione delle planimetrie delle aree oggetto di frazionamento e Redazione del libretto Pregeo e presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate – Territorio e al N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) per l'approvazione. Costituzione delle necessarie aree urbane oggetto di esproprio a mezzo di procedura DOCFA.

2.2.5. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al D.M. n.47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.6. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente e, conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.7. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed

applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

2.2.7.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.7.2. Progettazione definitiva: Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

- costi della sicurezza;

2.2.7.3. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
- c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- e) Assistenza giornaliera;
- f) Compilazione del giornale dei lavori;
- g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
- h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel D.M. 49/2018 (art. 15). L'Affidatario conferma o rettifica, preve opportune verifiche, le

dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

2.6. L’Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti settimanali sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. L’Amministrazione si riserva d’impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell’Anac del 23.11.2016.

2.9. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l’Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d’appalto.

2.10. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l’Affidatario

incaricato assume tra l’altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell’orario di lavoro dell’impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno tre (3) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all’art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all’art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi,

la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

2.10.1. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi

all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 2 (due) copie cartacee ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- Progetto definitivo, comprensivo dell'aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni del PSC completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due) copie cartacee, ed un CD-ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del

documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con

estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia,

previa verifica del R.U.P., entro giorni 60 (sessanta) dalla data di sottoscrizione del presente del contratto.

4.3. Il progetto definitivo e l'aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente del contratto.

4.4. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo e la conferma dell'incarico stesso.

4.5. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" .

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori

inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnica economica comprensiva delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, dei rilievi, del piano particellare di esproprio – prefrazionamenti, e degli elaborati di variante urbanistica;
- €= per progettazione definitiva, comprensiva dell’aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC e del piano particellare d’esproprio;
- €= per progettazione esecutiva comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;
- €= per frazionamenti;
- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d’uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, e coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- €per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell’Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del

Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto definitivo ed esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.4.3. Frazionamenti: il pagamento dei corrispettivi avverrà alla consegna della ricevuta di avvenuta denuncia di variazione all'Agenzia delle Entrate, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello

0,50% di cui all'articolo 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti di collaudo, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Direzione Lavori Pubblici, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto ,senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo

il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

7.7. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole

pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore

a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

12.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

14.1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti

ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

14.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

14.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6 (**rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali**), la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o

cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/ a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di**

antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie), del presente contratto.

Firma

Comune di Venezia
Data: 30/11/2021, PG/2021/0548162

Oggetto: PON METRO 2014-2020, VE6.1.2°_10 - Lavori di completamento percorsi ciclabili di via Trincanato e messa in sicurezza delle connessioni intermodali con il quartiere – Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione C.R.E. (C.I. 15085)

Offerta economica.

Vs. Rif. PEC id. 542348/2021 del 25/11/2021

Spettabile
Città di Venezia
Area Lavori Pubblici , Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Samrt City

Padova, 30 novembre 2021.

Il sottoscritto Ing. Fabio Muraro, nato a Padova il 5.12.1960, e residente a Ponte San Nicolò (PD) in Via G. Carducci n. 2 C.F. MRR FBA 60T05 G224I, con studio professionale in Padova Via Uruguay n. 20.

Dichiara

- ❖ che il ribasso percentuale offerto sull'importo stimato dal RUP pari ad € 74.442,79 (o.f.p.e.) è del **19,00 % (diciannove %)**;
- ❖ di impegnarsi a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- ❖ di impegnarsi a stipulare, antecedentemente alla stipula del contratto, garanzia fideiussoria ai sensi degli artt. 109 e 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016.

In fede

Ing. Fabio Muraro
(firmato digitalmente)

VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

Mestre, 09 dicembre 2021
Fascicolo: 2021/XI.2.1/611

Oggetto: PON Metro 2014-2020, Operazione VE6.1.2.a_10 "COMPLETAMENTO PERCORSI CICLABILI DI VIA TRINCANATO E MESSA IN SICUREZZA DELLE CONNESSIONI INTERMODALI CON IL QUARTIERE" (CUP F71B21005970006 / CIG 901669299E/ C.I. 15085) - **Incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.**

Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- che in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- che con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- che con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con

VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

- che la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;
- che la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 ha dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 27 novembre 2015, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19;
- che l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto, che si configura come operazione multintervento, VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility";
- che i criteri di selezione dell'Asse 6, all'interno del quale rientra l'operazione in oggetto, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusa il 9 luglio 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- a seguito di richiesta dell'Autorità di Gestione del PON Metro 2014-2020 del 23/09/2021 (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0013010.23-09-2021), l'OI di Venezia ha proceduto con la predisposizione del Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8, approvato con DGC n. 265 del 09/11/2021;

VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

- che nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'operazione multintervento 6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", prevede iniziative a supporto dell'infomobilità, dei sistemi di mobilità intelligente (ITS, ivi comprese le soluzioni di *Mobility as a System* - MaaS), il potenziamento e rinnovamento delle flotte (con mezzi ecologici ed elettrici) impiegate nei servizi Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano e metropolitano (su gomma, su ferro e su acqua e servizi di *sharing mobility*);
- che il Piano Operativo React-EU individua come soggetto beneficiario il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Nell'ambito dell'attuazione dell'operazione multiintervento VE6.1.2a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", è previsto di realizzare percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale ed implementazione del servizio di mobility sharing.

L'operazione VE6.1.2.a_10 riguarda il "Completamento percorsi ciclabili Via Trincanato".

Visto inoltre che l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) dispone che le stazioni appaltanti, al fine dell'incentivazione degli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 giugno 2023, procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che:

-l'intervento, già previsto con il codice C.I. 14385 nel bilancio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2020 per l'importo complessivo di € 600.000,00, prevede il completamento dei percorsi dedicati alla mobilità pedonale e ciclabile esistenti lungo via Trincanato per collegarli con via Parolari e il quartiere circostante. L'intervento prevede altresì la messa in sicurezza delle connessioni intermodali tra le residenze che insistono lungo via Parolari e i servizi di mobilità del quartiere presenti lungo via Castellana (fermate bus, stalli di sharing mobility, oltre ai negozi di vicinato). Per raggiungere questo importante obiettivo (atteso da diversi anni dai residenti del quartiere per aumentare il livello di sicurezza degli utenti più deboli della strada), sarà necessario realizzare un collegamento viario completo nel punto di innesto tra via Trincanato e via Parolari in modo da spostare la maggior parte del traffico veicolare all'esterno del quartiere e riservare nuovi spazi sicuri a pedoni e ciclisti lungo via Parolari, cioè lungo l'asse centrale del quartiere.

VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

- con Disposizione dirigenziale prot. PG 544350 del 26/11/2021 dell'Area Economia e Finanza, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti ha ricevuto notizia dell'avvenuta ammissione a nuovo finanziamento a gravare sul fondo React-EU per un importo complessivo di React-EU per un importo complessivo di € 1.080.000,00=. di cui € 900.000,00=. per la realizzazione dell'intervento ed € 180.000,00=. quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti relativa alla copertura dei costi indiretti del personale dedicato all'attuazione dell'operazione, finanziamento più correttamente dimensionato rispetto alle effettive necessità dell'intervento in oggetto, il quale viene pertanto ridefinito nel C.I. 15085 "COMPLETAMENTO PERCORSI CICLABILI DI VIA TRINCANATO E MESSA IN SICUREZZA DELLE CONNESSIONI INTERMODALI CON IL QUARTIERE";

L'intervento riveste carattere d'urgenza in quanto il collegamento tra via Trincanato e via Parolari e la regolamentazione a senso unico di marcia del primo tratto di via Parolari, consentiranno la messa in sicurezza dell'intersezione tra via Castellana e via Parolari.

La realizzazione di questo progetto comporterà espropri di aree private.

Per le motivazioni espresse in premessa, l'Amministrazione comunale, ha la necessità di procedere con urgenza all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020 e s.m.i.;

Considerato inoltre che:

- con il precedente finanziamento dell'intervento "Collegamento via Parolari e via Trincanato" (c.i. 14385), era già stata avviata una procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, con richiesta d'offerta PG/2021/0426818 trasmessa a mezzo pec in data 20/09/2021, all'ing. Fabio Muraro, **selezionato dall'elenco professionisti per affidamenti di incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria del Comune di Venezia, individuati secondo i requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale richiesti, nel rispetto del principio di rotazione;**

- alla scadenza prevista dall'invito, l'ing. Fabio Muraro, con nota PG/2021/0436979 del 27/09/2021, aveva presentato un'offerta, sull'importo posto a base di gara stimato dal Rup di € 65.233,61.=, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e determinato su un importo presunto delle opere dell'intervento (C.I. 14385) di € 322.400,00 (o.f.e.), offrendo un ribasso pari al 17,00%, dichiarando di impegnarsi a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Visto che, l'aumento presunto delle opere dell'intervento (C.I. 15085), ora presuntivamente stimato in € 420.000,00 (o.f.e.), ha comportato una nuova determinazione del corrispettivo per il servizio di cui all'oggetto, per un importo presunto di **€ 74.442,79.=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi), calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;

Dato atto che:

VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Terraferma e Smart City
Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

- l'Area Lavori Pubblici del Comune di Venezia, all'esito del suesposto rifinanziamento dell'intervento, ha valutato l'opportunità di procedere con un nuova richiesta offerta, sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari ad € 74.442,79.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi); trasmessa a mezzo pec in data 25/11/2021 con PG/2021/542348 all'ing. Fabio Muraro, **già resosi disponibile con la precedente offerta all'espletamento del servizio garantendo l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;**

- alla scadenza prevista dall'invito, l'ing. Fabio Muraro, con nota PG/2021/0548162 del 30/11/2021, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 19,00%, che **si ritiene congrua rispetto all'effettiva complessità dell'incarico, in considerazione anche della sua urgenza.**

Per quanto sopra riportato, si propone pertanto di affidare all'ing. Fabio Muraro, con sede in via Uruguay 20, 35127 Padova (PD), P.iva 03223240288, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per l'importo di € 60.298,66.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 74.442,79.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) ribassato del 19,00%.

La spesa di € 76.506,94.=(o.f. e c.) starà a carico del Bilancio 2022 al Cap. 27022/109, codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con contributo REACT EU.

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Matteo Fiorindo
f.to digitalmente

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82